

**Landesinstitut für Statistik**

Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen

Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provinz.bz.it/astat • astat@provinz.bz.it

Auszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen
Verantwortliche Direktorin: Johanna Plasinger**Istituto provinciale di statistica**

Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano

Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provincia.bz.it/astat • astat@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89
Direttrice responsabile: Johanna Plasinger

astatinfo

Nr. **67**

12/2014

Außenhandel

2013

Weniger Einfuhren, mehr Ausfuhren

Im Jahr 2013 werden Waren im Wert von 4.019,9 Millionen Euro eingeführt. Dies entspricht einem Rückgang von 3,6% gegenüber 2012. Die Ausfuhren steigen hingegen gegenüber dem Vorjahr auf den Spitzenwert von 3.860,6 Millionen Euro (+4,8%). Die Handelsbilanz schließt mit einem Defizit von 159,4 Millionen Euro, was einem Rückgang des Defizits von 67,3% gegenüber demselben Zeitraum des Vorjahres

Commercio estero

2013

Importazioni in calo, esportazioni in crescita

Nel 2013 le importazioni altoatesine sono ammontate a 4.019,9 milioni di euro, registrando un calo del 3,6% rispetto al 2012. Le esportazioni hanno invece fatto segnare un incremento rispetto all'anno passato (+4,8%), attestandosi su un valore record pari a 3.860,6 milioni di euro. La bilancia commerciale si è chiusa con un disavanzo pari a 159,4 milioni di euro, con un miglioramento del 67,3% rispetto allo stesso

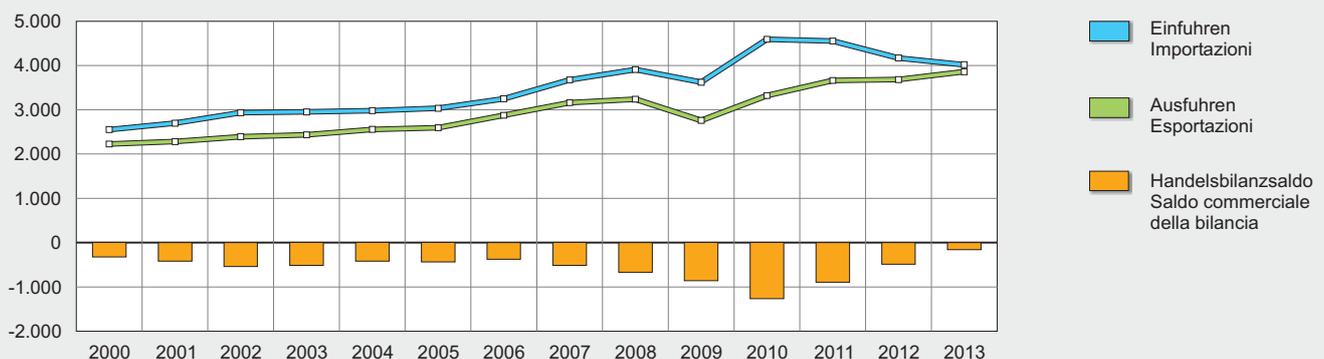
Graf. 1

Einfuhren, Ausfuhren und Handelsbilanzsaldo - 2000-2013

Millionen Euro

Importazioni, esportazioni e saldo della bilancia commerciale - 2000-2013

Milioni di euro



entspricht. Es handelt sich dabei jedoch eher um ein „rechnerisches“ als um ein tatsächliches Defizit, das darauf zurückzuführen ist, dass ein beträchtlicher Teil der nach Südtirol eingeführten Produkte auf dem Staatsgebiet vertrieben wird.

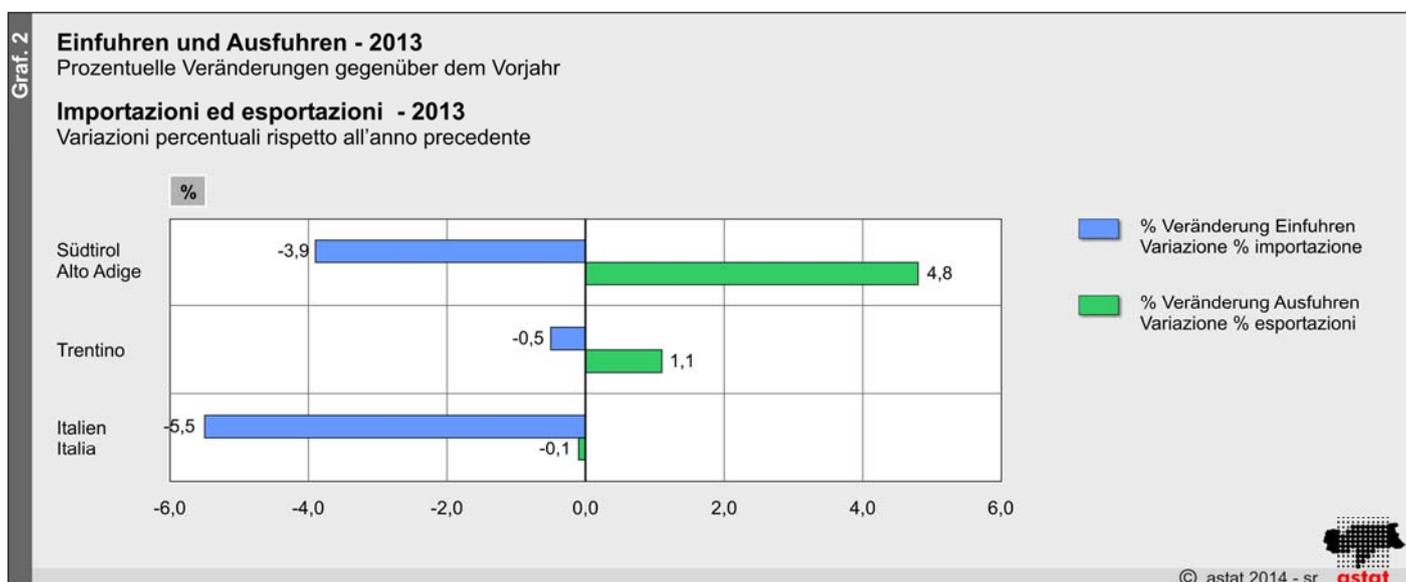
Die Bedeutung der Einfuhren in Südtirol zeigt sich auch im Vergleich mit dem Trentino, dessen Importe nichtmal halb so hoch sind wie hierzulande. Die Ausfuhren des Trentino sind nur geringfügig niedriger als die Südtiroler Exporte. Daraus ergibt sich auch ein deutlicher Unterschied in der Handelsbilanz, die in der Nachbarprovinz einen positiven Saldo aufweist.

Der 2013 in Südtirol festgestellte Trend zeichnet sich auch im Trentino ab. Dort sinken die Einfuhren um 0,5%, die Ausfuhren nehmen um 1,1% zu. Auf gesamtstaatlicher Ebene sind ebenfalls rückläufige Einfuhren zu verzeichnen (-5,5%), aber nahezu gleichbleibende Ausfuhren (-0,1%).

periodo dell'anno precedente. Si tratta tuttavia di un disavanzo "formale" più che sostanziale, motivato dal fatto che una parte consistente dei prodotti importati dall'Alto Adige viene distribuita sul territorio nazionale per la commercializzazione.

La rilevanza delle importazioni dell'Alto Adige emerge anche dal confronto con i flussi commerciali del Trentino, dove le importazioni ammontano a meno della metà di quelle altoatesine, mentre le esportazioni sono solo lievemente inferiori. Da ciò consegue anche una notevole differenza nella bilancia commerciale, che in Trentino presenta un saldo positivo.

Il trend registrato nel 2013 in Alto Adige si ritrova anche in Trentino, dove le importazioni sono calate dello 0,5% e le esportazioni sono cresciute dell'1,1%. L'andamento in Italia, vede invece un calo del 5,5% nelle importazioni e situazione quasi stabile (-0,1%) nelle esportazioni.



1. Staaten

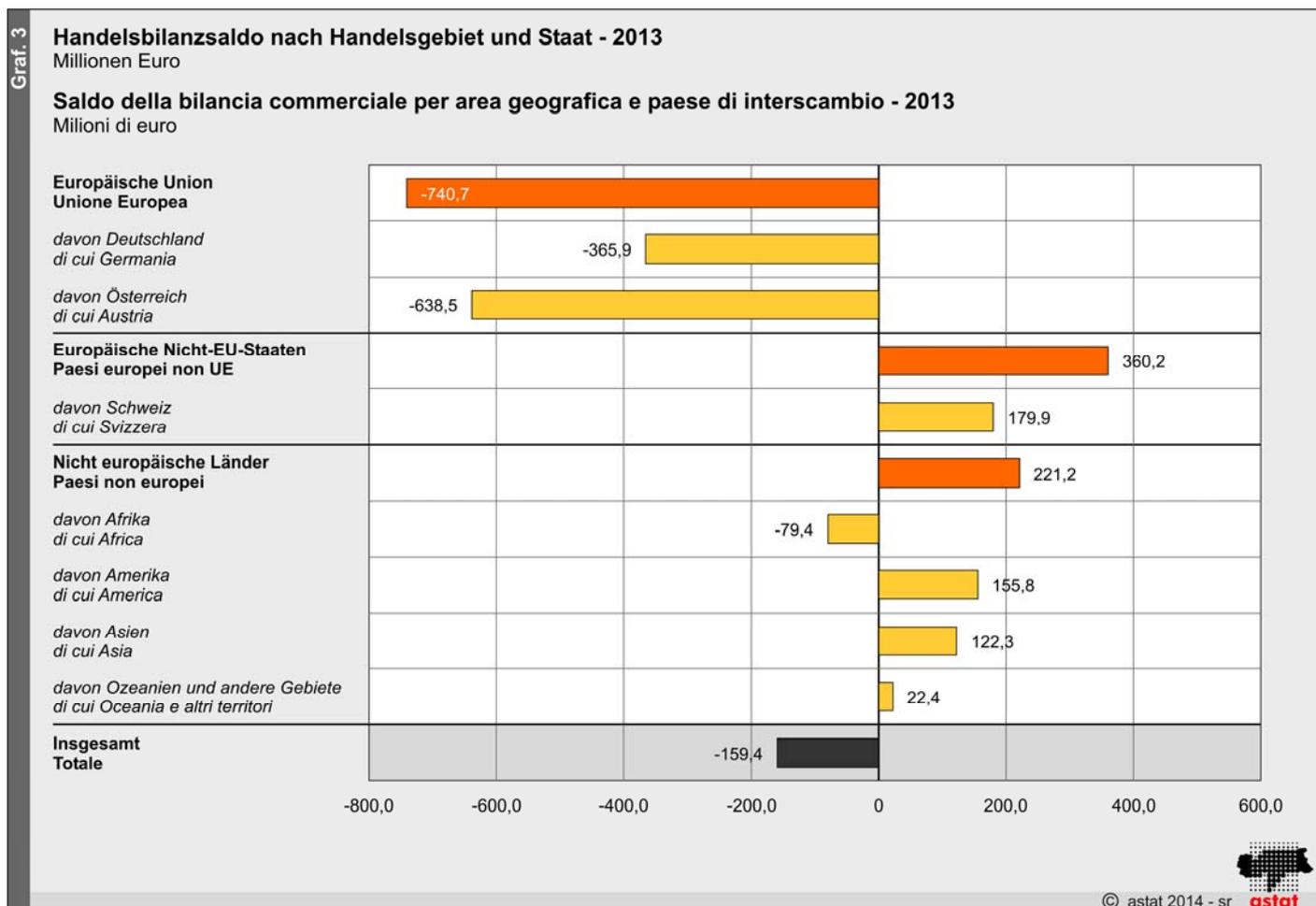
Die wichtigsten Handelspartner Südtirols sind im Jahr 2013 Deutschland und Österreich. Etwa die Hälfte der Südtiroler Einfuhren stammt aus Deutschland und etwa ein Drittel der Ausfuhren wird dorthin geliefert. Österreich hält etwa ein Viertel an den Gesamtimporten und ein Zehntel an den Exporten. Beide Länder weisen einen negativen Handelssaldo auf: Deutschland -365,9 Millionen Euro und Österreich -638,4 Millionen Euro. Diese sind entscheidend für die negative Handelsbilanz mit den Staaten der Europäischen Union (-740,7 Millionen Euro). Die positiven Salden mit fast allen anderen EU-Staaten kann dieses Defizit nicht ausgleichen.

1. Paesi

Anche nel 2013 i principali partner commerciali dell'Alto Adige sono stati Germania e Austria. Da e verso la Germania si registrano oltre il 40% delle importazioni altoatesine ed oltre un terzo delle esportazioni. Da e verso l'Austria, invece, si registrano circa un quarto delle importazioni totali e un decimo delle esportazioni. L'Alto Adige presenta un saldo commerciale negativo con entrambe, pari rispettivamente a -365,9 milioni di euro per la Germania e a -638,4 milioni di euro per l'Austria, che hanno determinato il segno negativo della bilancia commerciale dell'Unione Europea (-740,7 milioni di euro). Verso quasi tutti gli altri Paesi dell'Unione Europea sono invece riscontrabili saldi positivi, ma non sufficienti per compensare il disavanzo.

Bedeutende positive Salden gibt es mit den europäischen Nicht-EU-Staaten (+360,2 Millionen Euro, davon +179,9 mit der Schweiz) sowie mit Amerika und Asien (+155,8 bzw. +122,3 Millionen Euro).

Saldi positivi consistenti si registrano nei confronti dei paesi europei non UE (+360,2 milioni di euro, di cui +179,9 milioni nei confronti della Svizzera) ed i continenti americano e asiatico (rispettivamente +155,8 e +122,3 milioni di euro).



Ausfuhren

Die Ausfuhren 2013 in die EU-Staaten haben gegenüber dem Vorjahr um 3,8% zugenommen, wobei einige Staaten bedeutende Änderungen verzeichnen. So gibt es starke Zuwächse bei den Ausfuhren nach Kroatien (+38,6%), Litauen (+24,5%) und Ungarn (+22,2%). Stark zurückgegangen sind hingegen die Ausfuhren nach Bulgarien (-30,2%), Luxemburg (-23,7%) und Rumänien (-23,5%), wenngleich diese Länder einen unwesentlichen Anteil am Gesamten stellen. Der größte Anteil der Ausfuhren ist weiterhin für Deutschland und Österreich bestimmt, nämlich 34,7% bzw. 10,5% der gesamten Ausfuhren. Es folgen Frankreich (5,3%), Spanien (3,7%) und das Vereinigte Königreich (3,1%). Insgesamt werden 72,4% der Waren in EU-Staaten exportiert.

Die Ausfuhren in europäische Nicht-EU-Staaten steigen weiterhin nennenswert an (+10,1%), insbesondere

Esportazioni

Nel 2013 le esportazioni verso i paesi dell'Unione Europea sono aumentate del 3,8% rispetto al 2012 e si sono registrate variazioni sensibili per alcune nazioni. Forti crescite nelle esportazioni si sono registrate verso Croazia (+38,6%), Lituania (+24,5%) e Ungheria (+22,2%). Cali sensibili sono invece stati osservati per Bulgaria (-30,2%), Lussemburgo (-23,7%) e Romania (-23,5%), anche se i rispettivi importi sono poco rilevanti rispetto al totale. La Germania e l'Austria si confermano i paesi destinatari della maggior parte delle esportazioni con rispettivamente il 34,7% ed il 10,5% del totale delle esportazioni. Seguono Francia (5,3%), Spagna (3,7%) e Regno Unito (3,1%). In generale, il 72,4% delle esportazioni è diretto verso paesi dell'Unione Europea.

Continuano a crescere in maniera considerevole le esportazioni verso i paesi europei esterni all'Unione

re jene in die Schweiz (+7,3%), welche insgesamt einen Anteil von 5,6% aufweisen. Zudem steigen die Ausfuhren nach Ozeanien und in andere Gebiete (+48,0%). Einzige Ausnahme ist Afrika mit einem Rückgang um 9,9%.

Die Länder, in welche Südtirol im Vergleich zum Trentino mehr exportiert, sind Portugal, Österreich, Tschechien, Deutschland und die Schweiz.

(+10,1%): verso la Svizzera, in crescita del +7,3%, affluisce il 5,6% delle esportazioni totali. Crescono le esportazioni verso gli altri continenti, in particolare verso Oceania e altri territori (+48,0%). Unica eccezione l'Africa, in regresso del 9,9%.

Rispetto al Trentino, l'Alto Adige esporta maggiormente verso Portogallo, Austria, Repubblica Ceca, Germania e Svizzera.

Tab. 1

Ausfuhren nach Zielgebiet und -land - 2013

Esportazioni per area e paese di destinazione - 2013

GEBIETE UND LÄNDER	Millionen Euro Milioni di euro	Prozentuelle Verteilung Composizione percentuale	% Veränderung gegenüber 2012 (a) Variazione % rispetto al 2012 (a)	Vergleichender Vorsprungsindex gegenüber dem Trentino (b) Indice vantaggio comparato rispetto al Trentino (b)	AREE E PAESI
Europäische Union	2.794,3	72,4	3,8	1,2	Unione Europea
Frankreich	224,2	5,8	15,8	0,6	Francia
Niederlande	71,6	1,9	-12,2	0,7	Paesi Bassi
Deutschland	1.341,0	34,7	6,6	2,0	Germania
Vereinigtes Königreich	120,5	3,1	2,5	0,5	Regno Unito
Irland	5,6	0,1	10,3	0,4	Irlanda
Dänemark	31,0	0,8	-18,1	0,8	Danimarca
Griechenland	16,4	0,4	12,2	0,5	Grecia
Portugal	23,2	0,6	1,0	2,4	Portogallo
Spanien	144,2	3,7	19,4	1,1	Spagna
Belgien	42,4	1,1	-8,2	0,5	Belgio
Luxemburg	2,6	0,1	-23,7	0,7	Lussemburgo
Schweden	54,7	1,4	18,1	1,1	Svezia
Finnland	12,5	0,3	-18,6	0,4	Finlandia
Österreich	404,0	10,5	-4,3	2,1	Austria
Malta	5,7	0,1	-5,2	1,8	Malta
Estland	2,1	0,1	-11,2	0,8	Estonia
Lettland	3,7	0,1	-3,1	0,6	Lettonia
Litauen	7,4	0,2	24,5	1,0	Lituania
Polen	58,9	1,5	1,1	1,0	Polonia
Tschechische Republik	77,6	2,0	-5,0	2,0	Repubblica Ceca
Slowakei	24,5	0,6	-14,6	1,4	Slovacchia
Ungarn	47,3	1,2	22,2	0,8	Ungheria
Rumänien	25,5	0,7	-23,5	0,4	Romania
Bulgarien	7,8	0,2	-30,2	0,4	Bulgaria
Slowenien	26,1	0,7	-2,9	0,3	Slovenia
Kroatien	10,3	..	38,6	0,7	Croazia
Zypern	3,5	0,1	-5,6	0,9	Cipro
Insgesamt Nicht-EU	1.066,3	27,6	7,6	0,7	Totale paesi extra-UE
Europäische Nicht-EU-Staaten	427,4	11,1	10,1	1,4	Paesi europei non UE
<i>davon Schweiz</i>	<i>216,6</i>	<i>5,6</i>	<i>7,3</i>	<i>1,8</i>	<i>di cui Svizzera</i>
Nicht europäische Länder	638,9	16,5	5,9	0,5	Paesi non europei
Afrika	80,6	2,1	-9,9	0,8	Africa
Amerika	232,4	6,0	9,8	0,4	America
Asien	302,4	7,8	5,6	0,7	Asia
Ozeanien und andere Gebiete	23,5	0,6	48,0	0,8	Oceania e altri territori
Insgesamt	3.860,6	100,0	4,8	1,0	Totale

(a) Die Daten zum Jahr 2012 sind berichtigt worden und deshalb können leichte Unterschiede zu bereits veröffentlichten Mitteilungen vorhanden sein.
I dati relativi al 2012 sono stati rettificati, vi possono essere quindi leggere differenze rispetto a quanto già pubblicato.

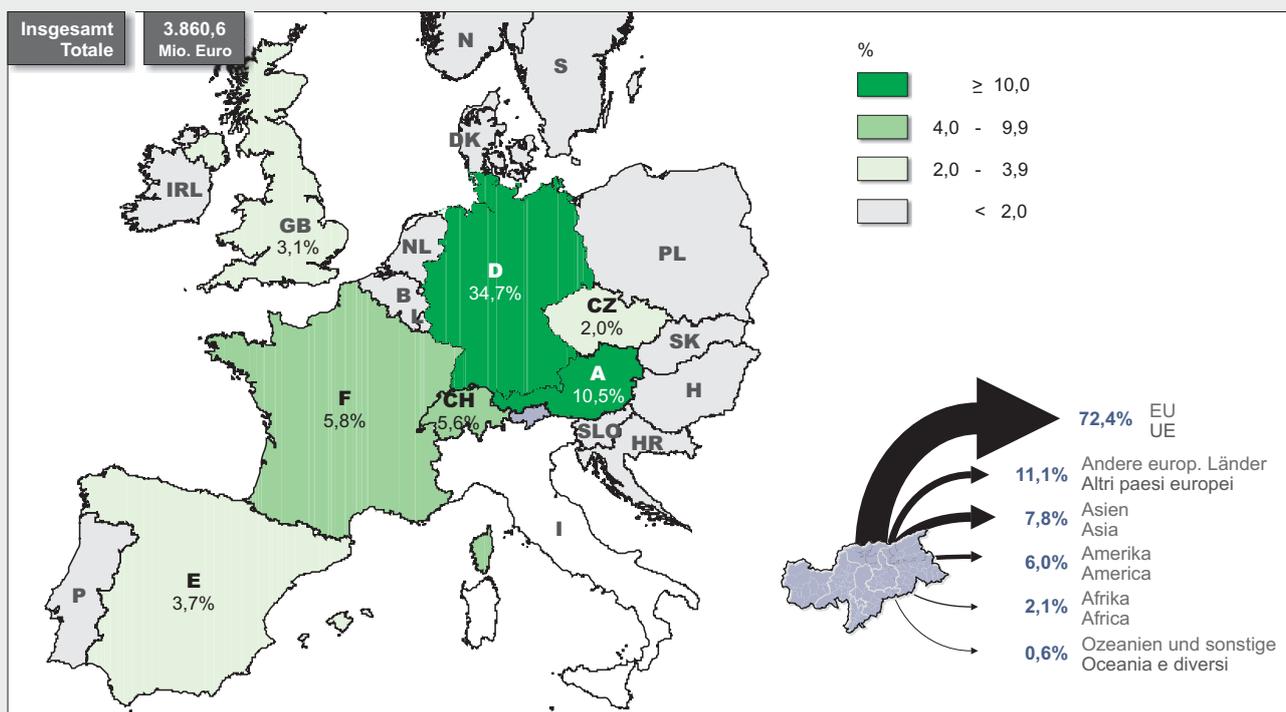
(b) Der vergleichende Vorsprungsindex ist das Verhältnis zwischen dem Anteil der Südtiroler Ausfuhren in ein Land an den gesamten Südtiroler Ausfuhren und dem Anteil der Trentiner Ausfuhren desselben Landes an den gesamten Trentiner Ausfuhren. Bei den Werten zwischen 0 und 1 weist das Trentino einen Vorsprung bei den Ausfuhren gegenüber Südtirol auf. Umgekehrt liegt Südtirol bei den Werten über 1 vor dem Trentino.
L'indice di vantaggio comparato è dato dal rapporto tra la quota delle esportazioni altoatesine verso un paese sulle esportazioni totali altoatesine rapportate alla quota delle esportazioni trentine per lo stesso paese sulle esportazioni totali trentine. Per valori compresi tra 0 e 1, il Trentino mostra un vantaggio rispetto all'Alto Adige in termini di esportazioni verso un paese. Viceversa, per valori maggiori di 1, l'Alto Adige mostra un vantaggio rispetto al Trentino.

Ausfuhren nach Zielgebiet und -land - 2013

Prozentuelle Verteilung

Esportazioni per area e paese di destinazione - 2013

Composizione percentuale



© astat 2014 - sr



Einfuhren

Der Hauptanteil der Einfuhren nach Südtirol kommt aus den EU-Staaten (87,9% des Gesamten), wengleich er gegenüber 2012 um 3,6% zurückgegangen ist. Die wichtigsten Handelspartner sind auch in diesem Zusammenhang Deutschland (42,5% des Gesamten), Österreich (25,9%), die Niederlande (5,9%) und Frankreich (4,0%). Gegenüber den ersten drei Handelspartnern sind Rückgänge um 6,6%, 0,4% bzw. 5,4% zu verzeichnen, während die Importe aus Frankreich um 9,7% zugenommen haben. Sehr starke Zuwächse sind bei den Einfuhren aus Litauen (+120,7%) und Kroatien (+48,1%) festzustellen, auch wenn die Einfuhren aus diesen Ländern nur einen geringen Teil des Gesamtimports ausmachen. Umgekehrt sind hingegen auch die Einfuhren aus Zypern (-94,0%), Ungarn (-59,1%) und Bulgarien (-36,9%) stark rückläufig, welche allerdings nicht zu den wichtigsten Handelspartnern Südtirols zählen.

Die Einfuhren aus europäischen Nicht-EU-Staaten haben zugenommen (+4,0%), auch wenn jene aus der Schweiz gesunken sind (-19,6%). In Bezug auf die nicht europäischen Staaten ist hingegen ein Minus zu verzeichnen (-7,3%), insbesondere bezüglich der Einfuhren aus Asien (-19,6%) und Amerika (-14,1%).

Importazioni

La maggior parte delle importazioni altoatesine proviene dai paesi dell'Unione Europea (87,9% del totale), anche se la quantità è calata del 3,6% rispetto al 2012. I maggiori partner commerciali si confermano anche in questo caso la Germania (42,5% del totale), l'Austria (25,9%), i Paesi Bassi (5,9%) e la Francia (4,0%). Per i primi tre Paesi vi sono però cali negli importi rispettivamente del 6,8%, 0,4%, 5,4%, mentre aumenta del 9,7% il valore delle importazioni dalla Francia. Anche se poco rilevanti rispetto al totale, si sono registrati significativi incrementi di importazioni da Lituania (+120,7%) e Croazia (+48,1%). Viceversa, cali sensibili si sono osservati anche nelle importazioni da Cipro (-94,0%), Ungheria (-59,1%) e Bulgaria (-36,9%), che comunque non risultano tra i partner commerciali maggiori dell'Alto Adige.

Sono cresciute le importazioni dai paesi europei extra UE (+4,0%) nonostante un calo importante di quelle dalla Svizzera (-19,6%). In calo invece le importazioni dai paesi non europei (-7,3%), soprattutto da Asia (-19,6%) ed America (-14,1%).

Die Länder, aus welchen Südtirol im Vergleich zum Trentino mehr importiert, sind Österreich sowie Afrika.

Rispetto al Trentino, l'Alto Adige importa maggiormente dalla Germania, dall'Austria e dall'Africa.

Tab. 2

Einfuhren nach Herkunftsgebiet und -land - 2013

Importazioni per area e paese di provenienza - 2013

GEBIETE UND LÄNDER	Millionen Euro Milioni di euro	Prozentuelle Verteilung Composizione percentuale	% Veränderung gegenüber 2012 (a) Variazione % rispetto al 2012 (a)	Spezialisierungsindex im Vergleich zum Trentino (b) Indice specializzazione rispetto al Trentino (b)	AREE E PAESI
Europäische Union	3.535,0	87,9	-3,6	1,1	Unione europea
Frankreich	161,6	4,0	9,7	0,4	Francia
Niederlande	238,3	5,9	-5,4	0,9	Paesi Bassi
Deutschland	1.706,8	42,5	-6,8	1,5	Germania
Vereinigtes Königreich	41,7	1,0	-2,9	0,6	Regno Unito
Irland	3,6	0,1	-55,1	0,2	Irlanda
Dänemark	19,4	0,5	-3,4	1,2	Danimarca
Griechenland	0,5	..	-2,3	0,1	Grecia
Portugal	8,5	0,2	20,3	0,8	Portogallo
Spanien	48,2	1,2	15,7	0,3	Spagna
Belgien	50,2	1,2	20,4	0,2	Belgio
Luxemburg	6,7	0,2	-24,1	2,4	Lussemburgo
Schweden	30,6	0,8	16,3	0,4	Svezia
Finnland	18,3	0,5	13,7	0,4	Finlandia
Österreich	1.042,4	25,9	-0,4	2,7	Austria
Malta	0,3	..	15,6	3,2	Malta
Estland	1,1	..	-26,0	0,1	Estonia
Lettland	3,6	0,1	-13,4	6,6	Lettonia
Litauen	2,9	0,1	120,7	1,3	Lituania
Polen	55,6	1,4	15,5	1,2	Polonia
Tschechische Republik	29,4	0,7	-9,0	0,9	Repubblica Ceca
Slowakei	11,0	0,3	-14,4	0,3	Slovacchia
Ungarn	14,3	0,4	-59,1	0,6	Ungheria
Rumänien	17,3	0,4	-4,3	0,3	Romania
Bulgarien	1,0	..	-36,9	0,1	Bulgaria
Slowenien	18,1	0,5	10,6	0,1	Slovenia
Kroatien	3,2	0,1	48,1	0,2	Croazia
Zypern	0,1	..	-94,0	1,0	Cipro
Insgesamt Nicht-EU	484,9	12,1	-5,9	0,6	Totale paesi extra-UE
Europäische Nicht-EU-Staaten	67,2	1,7	4,0	0,5	Paesi europei non UE
<i>davon Schweiz</i>	<i>36,6</i>	<i>0,9</i>	<i>-19,6</i>	<i>1,4</i>	<i>di cui Svizzera</i>
Nicht europäische Länder	417,7	10,4	-7,3	0,7	Paesi non europei
Afrika	160,0	4,0	16,9	10,3	Africa
Amerika	76,5	1,9	-14,1	0,3	America
Asien	180,1	4,5	-19,6	0,5	Asia
Ozeanien und andere Gebiete	1,1	..	117,4	0,8	Oceania e altri territori
Insgesamt	4.019,9	100,0	-3,9	1,0	Totale

(a) Die Daten zum Jahr 2012 sind berichtigt worden und deshalb können leichte Unterschiede zu bereits veröffentlichten Mitteilungen vorhanden sein.
I dati relativi al 2012 sono stati rettificati, vi possono essere quindi leggere differenze rispetto a quanto già pubblicato.

(b) Der Spezialisierungsindex ist das Verhältnis zwischen dem Anteil der Südtiroler Ausfuhren in ein Land an den gesamten Südtiroler Ausfuhren und dem Anteil der Trentiner Ausfuhren desselben Landes an den gesamten Trentiner Ausfuhren. Bei den Werten zwischen 0 und 1 weist das Trentino einen Vorsprung bei den Ausfuhren gegenüber Südtirol auf. Umgekehrt liegt Südtirol bei den Werten über 1 vor dem Trentino.
L'indice di specializzazione è dato dal rapporto tra la quota delle importazioni altoatesine verso un paese sulle importazioni totali altoatesine rapportate alla quota delle importazioni trentine per lo stesso paese sulle importazioni totali trentine. Per valori compresi tra 0 e 1, il Trentino mostra un vantaggio rispetto all'Alto Adige in termini di importazioni da un paese. Viceversa, per valori maggiori di 1, l'Alto Adige mostra un vantaggio rispetto al Trentino.

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

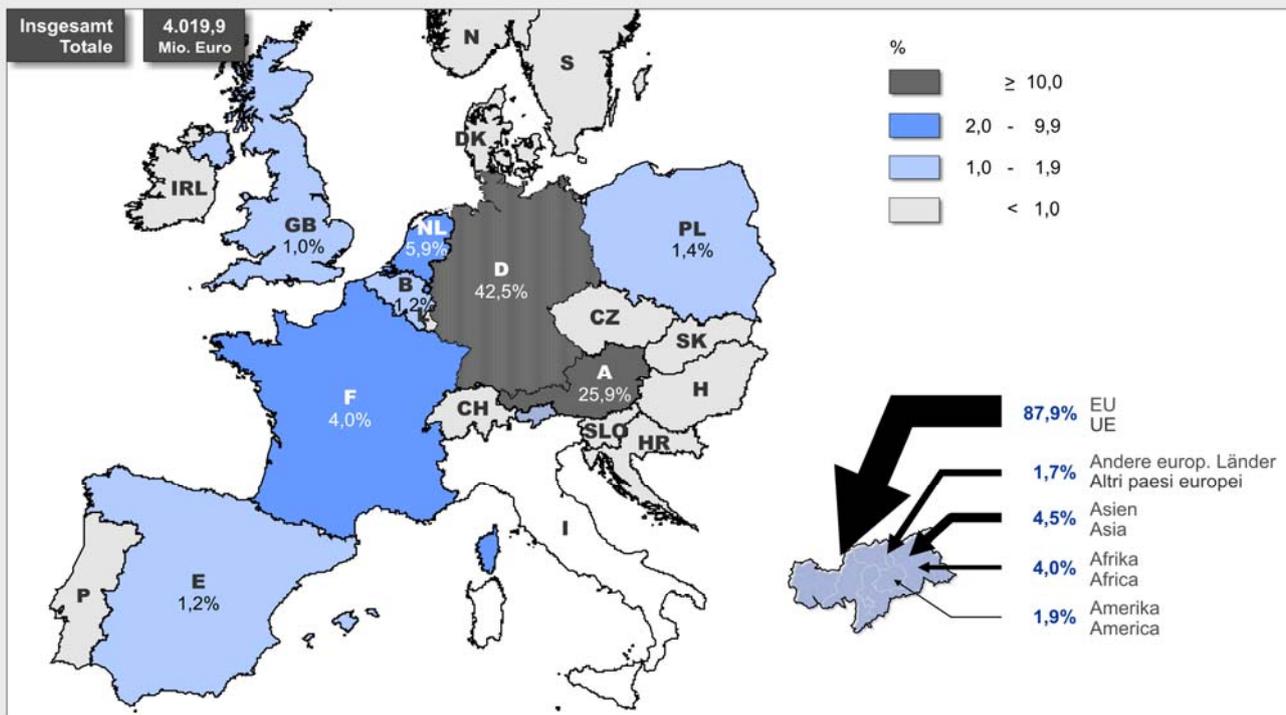
Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Einfuhren nach Herkunftsgebiet und -land - 2013

Prozentuelle Verteilung

Importazioni per area e paese di provenienza - 2013

Composizione percentuale



© astat 2014 - sr

**2. Wirtschaftsbereiche**

Über die Klassifizierung der Güter nach Unterabschnitt des Produktes, die von der Klassifikation der Wirtschaftstätigkeiten ATECO 2007 abgeleitet ist, können die Sektoren, die am stärksten im Außenhandel vertreten sind, und die entsprechenden Entwicklungen ermittelt werden.

Sektor Nahrungsmittel immer in Führung bei den Exporten

Die Sektoren *Nahrungsmittel, Getränke und Tabakwaren* (18,1%), *Maschinen und Apparate a.n.g.* (16,6%) und *Erzeugnisse der Land- und Forstwirtschaft und Fischerei* (15,9%) beeinflussen die Ausfuhren am stärksten. Im Vergleich zu 2012 verzeichnen diese Sektoren deutliche Zuwächse um jeweils 2,8%, 3,9% und 2,7%.

Es steigen die Exportanteile einiger wichtiger Sektoren, wie jene der *Chemischen Erzeugnisse* (+27,6%), der *Erzeugnisse des sonstigen verarbeitenden Gewerbes* (+12,9%) und der *Grundmetalle und Metall-erzeugnisse* (+12,6%), während die *Pharmazeutischen Erzeugnisse* einen bedeutenden Rückgang des Exportanteils verzeichnen (-23,2%).

2. I settori economici

La classificazione delle merci per sottosezioni di prodotto, derivata dalla classificazione delle attività economiche ATECO 2007, permette di individuare i settori maggiormente orientati agli scambi con l'estero e le relative dinamiche di sviluppo.

Il settore Prodotti alimentari sempre in testa alle esportazioni

Ad incidere maggiormente nei flussi verso l'estero sono i settori *Prodotti alimentari, bevande e tabacco* (18,1%), *Macchinari ed apparecchi n.c.a.* (16,6%) e *Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca* (15,9%). Rispetto al 2012, tali settori hanno registrato variazioni positive, rispettivamente pari al 2,8%, al 3,9% ed al 2,7%.

Crescono le quote di esportazioni in altri importanti settori come *Sostanze e prodotti chimici* (+27,6%), *Prodotti delle altre attività manifatturiere* (+12,9%) e *Metalli di base e prodotti in metallo* (+12,6%), mentre il calo più rilevante si registra nel settore degli *Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici* (-23,2%).

Ausfuhren nach Unterabschnitten von Produkten - 2013

Esportazioni per sottosezioni di prodotto - 2013

UNTERABSCHNITTE VON PRODUKTEN	Millionen Euro	Prozentuelle Verteilung	% Veränderung gegenüber 2012 (a)	Spezialisierungs- index im Vergleich zu Italien (b)	SOTTOSEZIONI DI PRODOTTO
	Millioni di euro	Composizione percentuale	Variatione % rispetto al 2012 (a)	Indice di specializzazione rispetto all'Italia (b)	
Erzeugnisse der Land- und Forstwirtschaft und Fischerei	614,5	15,9	2,7	10,4	Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca
Erzeugnisse des Bergbaus und Gewinnung von Steinen und Erden	11,6	0,3	4,5	1,0	Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere
Lebensmittel, Getränke und Tabakerzeugnisse	698,4	18,1	2,8	2,6	Prodotti alimentari, bevande e tabacco
Herstellung von Textilien, Bekleidung, Leder, Lederwaren und Schuhen	122,0	3,2	-1,9	0,3	Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori
Holzwaren, Papier, Pappe und Waren daraus	145,4	3,8	7,9	1,9	Legno e prodotti in legno; carta e stampa
Kokerei und Mineralölerzeugnisse	2,7	0,1	21,1	..	Coke e prodotti petroliferi raffinati
Chemische Erzeugnisse	77,8	2,0	27,6	0,3	Sostanze e prodotti chimici
Pharmazeutische Erzeugnisse	3,6	0,1	-23,2	..	Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici
Gummi- und Kunststoffwaren, Glas und Glaswaren, Keramik, Erzeugnisse aus der Verarbeitung von Steinen und Erden	172,1	4,5	-8,6	0,7	Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
Grundmetalle und Metallerzeugnisse, ausgenommen Maschinen und Anlagen	417,8	10,8	12,6	0,9	Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti
Datenverarbeitungsgeräte, elektronische und optische Erzeugnisse	103,4	2,7	4,5	0,9	Computer, apparecchi elettronici e ottici
Elektrische Ausrüstungen	123,0	3,2	5,3	0,6	Apparecchi elettrici
Maschinen und Apparate a.n.g.	639,6	16,6	3,9	0,9	Macchinari ed apparecchi n.c.a.
Fahrzeuge	473,3	12,3	4,3	1,3	Mezzi di trasporto
Erzeugnisse des sonstigen verarbeitenden Gewerbes	200,8	5,2	12,9	0,9	Prodotti delle altre attività manifatturiere
Energieversorgung	-	-	-	-	Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
Abfallentsorgung und Beseitigung von Umweltverschmutzungen	5,4	0,1	11,3	0,4	Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento
Verlagswesen, audiovisuelle Medien und Rundfunk	32,0	0,8	-3,2	2,4	Prodotti dell'editoria e audiovisivi; prodotti delle attività radiotelevisive
Erzeugnisse der sonstigen freiberuflichen, wissenschaftlichen und technischen Tätigkeiten	0,1	..	-33,2	0,2	Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche
Erzeugnisse in den Bereichen Kunst, Sport, Unterhaltung und Erholung	16,4	0,4	187,4	3,9	Prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento
Sonstige Dienstleistungen	-	-	-	-	Prodotti delle altre attività di servizi
Schiffsausrüstung, einzelstaatliche Retourwaren und abgelehnte Sendungen, sonstige Waren	0,9	..	-61,9	..	Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie
Insgesamt	3.860,6	100,0	4,8	1,0	Totale

(a) Die Daten zum Jahr 2012 sind berichtigt worden und deshalb können leichte Unterschiede zu bereits veröffentlichten Mitteilungen vorhanden sein. I dati relativi al 2012 sono stati rettificati, vi possono essere quindi leggere differenze rispetto a quanto già pubblicato.

(b) Der Spezialisierungsindex ist das Verhältnis zwischen dem Anteil der Südtiroler Ausfuhren eines Sektors an den gesamten italienischen Ausfuhren im selben Sektor und dem Anteil der gesamten Südtiroler Ausfuhren an den gesamten italienischen Ausfuhren. Bei den Werten zwischen 0 und 1 weist das Trentino einen Vorsprung bei den Ausfuhren gegenüber Südtirol auf. Umgekehrt liegt Südtirol bei den Werten über 1 vor dem Trentino. L'indice di specializzazione è dato dal rapporto tra la quota delle esportazioni altoatesine per un settore sulle esportazioni italiane per lo stesso settore rapportate quota delle esportazioni altoatesine totali sulle totali nazionali. Per valori compresi tra 0 e 1, l'Italia risulta più specializzata rispetto all'Alto Adige nelle esportazioni in un settore. Viceversa, per valori maggiori di 1, l'Alto Adige risulta più specializzato dell'Italia.

Die Südtiroler Ausfuhren sind im Vergleich zum gesamtstaatlichen Durchschnitt stark auf die Sektoren Landwirtschaft und Nahrungsmittel spezialisiert (Spezialisierungsindex von 10,4 bei den *Erzeugnissen der Land- und Forstwirtschaft und Fischerei* und von 2,6 bei den *Nahrungsmitteln, Getränken und Tabakwaren*). Zudem weisen auch die Erzeugnisse in den Bereichen Kunst, Sport, Unterhaltung und Erholung einen hohen Spezialisierungsindex auf (3,9), wobei der Anteil dieses Sektors an den gesamten Ausfuhren gering ist.

Einfuhren: Rückgänge in den drei größten Sektoren

Die wichtigsten Wirtschaftssektoren bei den Einfuhren sind *Nahrungsmittel, Getränke und Tabakwaren* (26,0%), *Grundmetalle und Metallerzeugnisse, ausgenommen Maschinen und Anlagen* (11,0%) und *Maschinen und Apparate a.n.g.* (8,9%).

Im Jahr 2013 nehmen die Einfuhren der ersten drei Sektoren ab und zwar um 0,3%, 4,0% bzw. 6,6%. Auch andere wichtige Sektoren verzeichnen deutliche Rückgänge: *Datenverarbeitungsgeräte, elektronische und optische Erzeugnisse* (-38,9%), *Herstellung von Textilien, Bekleidung, Leder, Lederwaren und Schuhen* (-8,1%), *Pharmazeutische Erzeugnisse* (-7,8%), *Elektrische Ausrüstungen* (-6,3%) und *Gummi- und Kunststoffwaren* (-4,7%). Zugenommen haben die *Fahrzeuge* (+31,0%), die *Chemischen Erzeugnisse* (+5,0%) und weitere Sektoren, deren Anteil am Gesamtbetrag allerdings gering ist.

Südtirol importiert im Vergleich zum gesamtstaatlichen Durchschnitt proportional mehr Produkte der Unterabschnitte *Nahrungsmittel, Getränke und Tabakwaren* (Spezialisierungsindex von 3,6), *Verlagswesen, audiovisuelle Medien und Rundfunk* (3,5), *Holzwaren, Papier, Pappe und Waren daraus* (3,1) und *Erzeugnisse der Land- und Forstwirtschaft und Fischerei* (2,4). Die größere Spezialisierung in diesen Bereichen hängt nicht nur, wie bei der Analyse nach Produkt noch ausgeführt wird, von den Eigenheiten der Südtiroler Nachfrage ab, sondern auch von der Schlüsselrolle, die Südtirol für Italien im Handelssektor spielt. Während die Einfuhren im *Verlagswesen* mit der Nachfrage nach deutschsprachigen Texten zusammenhängen, werden einige Nahrungsmittel wie Zucker hingegen eingeführt und anschließend auch außerhalb des Landes verkauft.

Rispetto alla media nazionale, l'export altoatesino è fortemente specializzato nei settori agricolo e alimentare (indice di specializzazione pari a 10,4 per i *Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca*, indice pari a 2,6 per i *Prodotti alimentari, bevande e tabacco*), oltre che per *Prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento* (3,9), settore quest'ultimo che fornisce però un apporto minimo in termini assoluti.

Importazioni: i tre settori maggiori rilevano flessioni

I principali settori di attività per le importazioni sono *Prodotti alimentari, bevande e tabacco* (26,0%), *Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti* (11,0%) e *Macchinari ed apparecchi n.c.a.* (8,9%).

Nel 2013 le importazioni nei primi tre settori risultano tutte in calo, e la flessione è stata rispettivamente dello 0,3%, del 4,0% e del 6,6%. Anche altri settori importanti hanno rilevato una netta contrazione: *Computer, apparecchi elettronici e ottici* (-38,9%), *Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori* (-8,1%), *Articolo farmaceutici, chimico-medicinali e botanici* (-7,8%), *Apparecchi elettrici* (-6,3%), *Articoli in gomma e materie plastiche* (-4,7%). In aumento *Mezzi di trasporto* (+31,0%) e *Sostanze e prodotti chimici* (+5,0%), oltre ad altri settori il cui peso complessivo è molto ridotto.

Rispetto alla media nazionale in Alto Adige si importano proporzionalmente più prodotti del sottocapitolo *Prodotti alimentari, bevande e tabacco* (indice di specializzazione pari a 3,6), *Prodotti dell'editoria e audiovisivi e prodotti delle attività radiotelevisive* (3,5), *Legno e prodotti in legno; carta e stampa* (3,1) e *Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca* (2,4). La maggiore specializzazione in questi settori, come si vedrà più avanti nell'analisi per prodotto, non è motivata soltanto dalle caratteristiche della domanda altoatesina, ma anche dal ruolo di base commerciale svolto dall'Alto Adige per l'Italia. Se da una parte è vero che le importazioni di *Prodotti dell'editoria* sono legate alla domanda di materiale in lingua tedesca, dall'altra parte alcuni prodotti alimentari, quali lo zucchero, sono importati e poi commercializzati anche al di fuori della provincia.

Einfuhren nach Unterabschnitten von Produkten - 2013

Importazioni per sottosezioni di prodotto - 2013

UNTERABSCHNITTE VON PRODUKTEN	Millionen Euro	Prozentuelle Verteilung	% Veränderung gegenüber 2012 (a)	Spezialisierungs- index im Vergleich zu Italien (b)	SOTTOSEZIONI DI PRODOTTO
	Millioni di euro	Composizione percentuale	Variatione % rispetto al 2012 (a)	Indice di specializzazione rispetto all'Italia (b)	
Erzeugnisse der Land- und Forstwirtschaft und Fischerei	156,4	3,9	2,1	2,4	Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca
Erzeugnisse des Bergbaus und Gewinnung von Steinen und Erden	37,7	0,9	-14,2	2,3	Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere
Lebensmittel, Getränke und Tabakerzeugnisse	1.045,9	26,0	-0,3	3,6	Prodotti alimentari, bevande e tabacco
Herstellung von Textilien, Bekleidung, Leder, Lederwaren und Schuhen	296,1	7,4	-8,1	0,6	Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori
Holzwaren, Papier, Pappe und Waren daraus	267,1	6,6	-3,9	3,1	Legno e prodotti in legno; carta e stampa
Kokerei und Mineralölerzeugnisse	9,1	0,2	2,1	..	Coke e prodotti petroliferi raffinati
Chemische Erzeugnisse	178,4	4,4	5,0	0,6	Sostanze e prodotti chimici
Pharmazeutische Erzeugnisse	134,7	3,4	-7,8	0,7	Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici
Gummi- und Kunststoffwaren, Glas und Glaswaren, Keramik, Erzeugnisse aus der Verarbeitung von Steinen und Erden	251,5	6,3	-4,7	1,0	Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
Grundmetalle und Metallerzeugnisse, ausgenommen Maschinen und Anlagen	440,5	11,0	-4,0	0,8	Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti
Datenverarbeitungsgeräte, elektronische und optische Erzeugnisse	149,6	3,7	-38,9	1,1	Computer, apparecchi elettronici e ottici
Elektrische Ausrüstungen	214,4	5,3	-6,3	1,0	Apparecchi elettrici
Maschinen und Apparate a.n.g.	356,4	8,9	-6,6	0,5	Macchinari ed apparecchi n.c.a.
Fahrzeuge	216,6	5,4	31,0	0,5	Mezzi di trasporto
Erzeugnisse des sonstigen verarbeitenden Gewerbes	177,4	4,4	-3,1	0,8	Prodotti delle altre attività manifatturiere
Energieversorgung	0,4	0,1	Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
Abfallentsorgung und Beseitigung von Umweltverschmutzungen	29,0	0,7	19,4	1,5	Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento
Verlagswesen, audiovisuelle Medien und Rundfunk	57,2	1,4	-3,5	3,5	Prodotti dell'editoria e audiovisivi; prodotti delle attività radiotelevisive
Erzeugnisse der sonstigen freiberuflichen, wissenschaftlichen und technischen Tätigkeiten	45,0	0,1	Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche
Erzeugnisse in den Bereichen Kunst, Sport, Unterhaltung und Erholung	0,9	..	46,1	0,3	Prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento
Sonstige Dienstleistungen	Prodotti delle altre attività di servizi
Schiffsausrüstung, einzelstaatliche Retourwaren und abgelehnte Sendungen, sonstige Waren	0,6	..	818,0	..	Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie
Insgesamt	4.019,9	100,0	-3,9	1,0	Totale

(a) Die Daten zum Jahr 2012 sind berichtigt worden und deshalb können leichte Unterschiede zu bereits veröffentlichten Mitteilungen vorhanden sein.
I dati relativi al 2012 sono stati rettificati, vi possono essere quindi leggere differenze rispetto a quanto già pubblicato.

(b) Der Spezialisierungsindex ist das Verhältnis zwischen dem Anteil der Südtiroler Ausfuhren eines Sektors an den gesamten italienischen Ausfuhren im selben Sektor und dem Anteil der gesamten Südtiroler Ausfuhren an den gesamten italienischen Ausfuhren. Bei den Werten zwischen 0 und 1 weist das Trentino einen Vorsprung bei den Ausfuhren gegenüber Südtirol auf. Umgekehrt liegt Südtirol bei den Werten über 1 vor dem Trentino.
L'indice di specializzazione è dato dal rapporto tra la quota delle importazioni altoatesine per un settore sulle importazioni italiane per lo stesso settore rapportate quota delle importazioni altoatesine totali sulle totali nazionali. Per valori compresi tra 0 e 1, l'Italia risulta più specializzata rispetto all'Alto Adige nelle importazioni in un settore. Viceversa, per valori maggiori di 1, l'Alto Adige risulta più specializzato dell'Italia.

3. Die wichtigsten vermarkteten Waren

Über die Analyse der Unterkapitel der Güterklassifikation (KN8) der Waren, die bei den Erhebungen zum Außenhandel von der Europäischen Union verwendet wird (über 1.000 Warengruppen), können die wichtigsten Export- und Importprodukte des Jahres 2013 bestimmt werden. Es muss berücksichtigt werden, dass die Angaben zur Einfuhr der jeweiligen Zielprovinz zugerechnet werden. Es kann aber vorkommen, dass die Importware für einen unmittelbaren Weiterverkauf außerhalb Südtirols bestimmt ist.

Äpfel und Zucker an erster Stelle

Die *Frischen Äpfel, Birnen und Quitten* führen weiterhin die Rangliste der Exportgüter mit 479,5 Millionen Euro bzw. 12,4% aller Südtiroler Exporte an. 41,0% der Äpfel (196,4 Millionen Euro) sind für Deutschland bestimmt. Auf dem zweiten Rang liegen die *Bestandteile und Zubehör für Traktoren und Transportfahrzeuge* mit einem Exportwert von 314,5 Millionen Euro, von denen 43,8% nach Deutschland ausgeführt werden. Platz 3 der Exporte belegt *Brot und Gebäck* (159,5 Millionen Euro, wovon 15,5% nach Deutschland und 14,1% nach Saudi-Arabien exportiert werden).

Bei den meistimportierten Waren hingegen steht *Rohr- und Rübenzucker und chemisch reine Saccharose* mit 356,0 Millionen Euro bzw. 8,9% des Gesamtimports an erster Stelle. Die Hauptherkunftsländer sind Mauritius (38,2%) und Deutschland (34,2%). Auf Platz zwei finden sich die *Arzneiwaren* mit 131,8 Millionen Euro bzw. 3,3% des Gesamten. Diese kommen fast ausschließlich aus den Niederlanden (95,7%). Auf Platz drei folgt das *Schweinefleisch* mit 120,6 Millionen Euro bzw. 3,0%, welches aus Deutschland (70,9%), den Niederlanden (13,2%) und Österreich (10,1%) importiert wird.

3. I principali prodotti commercializzati

Attraverso l'analisi sui sottocapitoli della classificazione economica delle merci (NC8), adottata nelle rilevazioni del commercio estero dai paesi dell'Unione Europea (oltre 1.000 raggruppamenti di merci) è possibile analizzare gli scambi con l'estero ad un livello di dettaglio maggiore e fare il punto sui prodotti maggiormente esportati ed importati nel 2013. È da tenere presente che i dati relativi alle importazioni sono imputati alla provincia di destinazione dello scambio, ma può capitare che il prodotto importato sia destinato ad una immediata commercializzazione al di fuori della provincia.

Mele e zucchero in testa

Nella classifica dei prodotti più esportati, le *Mele, pere e cotogne, fresche* occupano saldamente la prima posizione, con un valore pari a 479,5 milioni di euro, il 12,4% sul totale dell'export. La Germania importa il 41,0% del totale delle mele altoatesine, per un valore di 196,4 milioni di euro. Al secondo posto si trova il sottocapitolo *Parti ed accessori di trattori, di autoveicoli per il trasporto* con un valore delle esportazioni pari a 314,5 milioni di euro, di cui il 43,8% esportato verso la Germania. Al terzo posto si posizionano i *Prodotti della panetteria della pasticceria o della biscotteria* (159,5 milioni di euro, di cui il 15,5% verso la Germania e il 14,1% verso l'Arabia Saudita).

Tra i prodotti maggiormente importati invece, il primo posto è occupato dagli *Zuccheri di canna o di barbabietola e saccarosio chimicamente puro*, per un valore di 356,0 milioni di euro, pari all'8,9% del totale delle importazioni. Le importazioni maggiori si registrano dalle Mauritius (38,2%) e dalla Germania (34,2%). Il secondo posto è occupato dai *Medicamenti*, con un valore di 131,8 milioni di euro (3,3% del totale), che vengono importati in via quasi esclusiva dai Paesi Bassi (95,7%). Al terzo posto si trovano le *Carni di suini*, per un valore di 120,6 milioni di euro (3,0%), provenienti da Germania (70,9%), Paesi Bassi (13,2%) e Austria (10,1%).

Wichtigste Exportwaren - 2012 und 2013

Principali prodotti esportati - 2012 e 2013

Stelle in der Rangordnung Posizione in graduatoria		Waren (Unterkapitel) Prodotti (sottocapitoli)	Werte in Euro Valore in euro	Prozentwerte Valori percentuali
2013	2012			
1	1	FrISCHE Äpfel, Birnen und Quitten Mele, pere e cotogne, fresche	479.505.996	12,4
2	2	Bestandteile und Zubehör für Traktoren und Transportfahrzeuge Parti ed accessori di trattori, di autoveicoli per il trasporto	314.489.588	8,1
3	3	Brot und Gebäck Prodotti della panetteria, della pasticceria o della biscotteria	159.489.995	4,1
4	5	Weine aus frischen Trauben Vini di uve fresche	131.228.541	3,4
5	4	Fruchtsäfte, inkl. Trauben- oder Gemüse- und Hülsenfruchtmost Succhi di frutta, incl. i mosti di uva, o di ortaggi e legumi	121.455.178	3,1
6	6	Antriebswellen für Maschinen Alberi di trasmissione per macchine	100.582.862	2,6
7	9	Personenkraftwagen und andere Kraftfahrzeuge, ihrer Beschaffenheit nach hauptsächlich zur Personenbeförderung bestimmt Autoveicoli ed altri veicoli costruiti principalmente per il trasporto di persone	100.025.626	2,6
8	8	Hebe-, Verlade- oder Umschlagsmaschinen und -vorrichtungen Macchine ed apparecchi di sollevamento, di carico, di scarico o di movimentazione	83.340.150	2,2
9	10	Möbel und deren Bestandteile Mobili e loro parti	82.894.365	2,1
10	7	Mechanische Geräte, auch für manuellen Gebrauch, zum Spritzen, Streuen oder Mahlen von flüssigen oder pulverförmigen Stoffen Apparecchi meccanici, anche a mano, per spruzzare, cospargere o polverizzare materie liquide o in polvere	70.448.623	1,8
11	13	Tischlerei- und Zimmereiarbeiten für Bauwerke Lavori di falegnameria e lavori di carpenteria per costruzioni	64.082.419	1,7
12	14	Maschinen, Apparate und Geräte zum Drucken Macchine ed apparecchi per la stampa	63.630.011	1,6
13	12	Dichtungen, Eisenwaren und ähnliche Produkte Guarnizioni, ferramenta ed oggetti simili	62.969.387	1,6
14	18	Andere waren aus Aluminium Lavori di alluminio, n.n.a.	58.428.900	1,5
15	11	Früchte, Nüsse und andere pflanzliche Nahrungsmittel Frutta, noci e altre parti commestibili di piante	55.142.449	1,4
16	27	Bauten und Bautenteile, z.B. Brücken und Brückenelemente Costruzioni e parti di costruzioni, p.es. ponti ed elementi di ponti, porte di cariche o chiuse, torri, piloni, pilastri, colonne	50.165.218	1,3
17	15	Zugmaschinen (ausgenommen Zugkraftkarren) Trattori (escl. carrelli-trattori)	49.570.572	1,3
18	17	Drähte, Kabel, inkl. Koaxialkabel, und andere isolierte Stromleiter Fili, cavi, incl. i cavi coassiali, ed altri conduttori isolati per l'elettricità	47.451.278	1,2
19	20	Haushalts-, Hauswirtschafts-, Sanitär-, Hygiene- oder Toilettenartikel und Teile davon Oggetti per uso domestico, d'igiene o da toletta e loro parti	43.998.484	1,1
20	22	Klimageräte, bestehend aus einem motorbetriebenen Ventilator und Vorrichtungen zum Ändern der Temperatur und des Feuchtigkeitsgehalts der Luft Macchine ed apparecchi per il condizionamento dell'aria comprendenti un ventilatore a motore e dispositivi atti a modificare la temperatura e l'umidità	41.807.142	1,1

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Wichtigste Importwaren - 2012 und 2013

Principali prodotti importati - 2012 e 2013

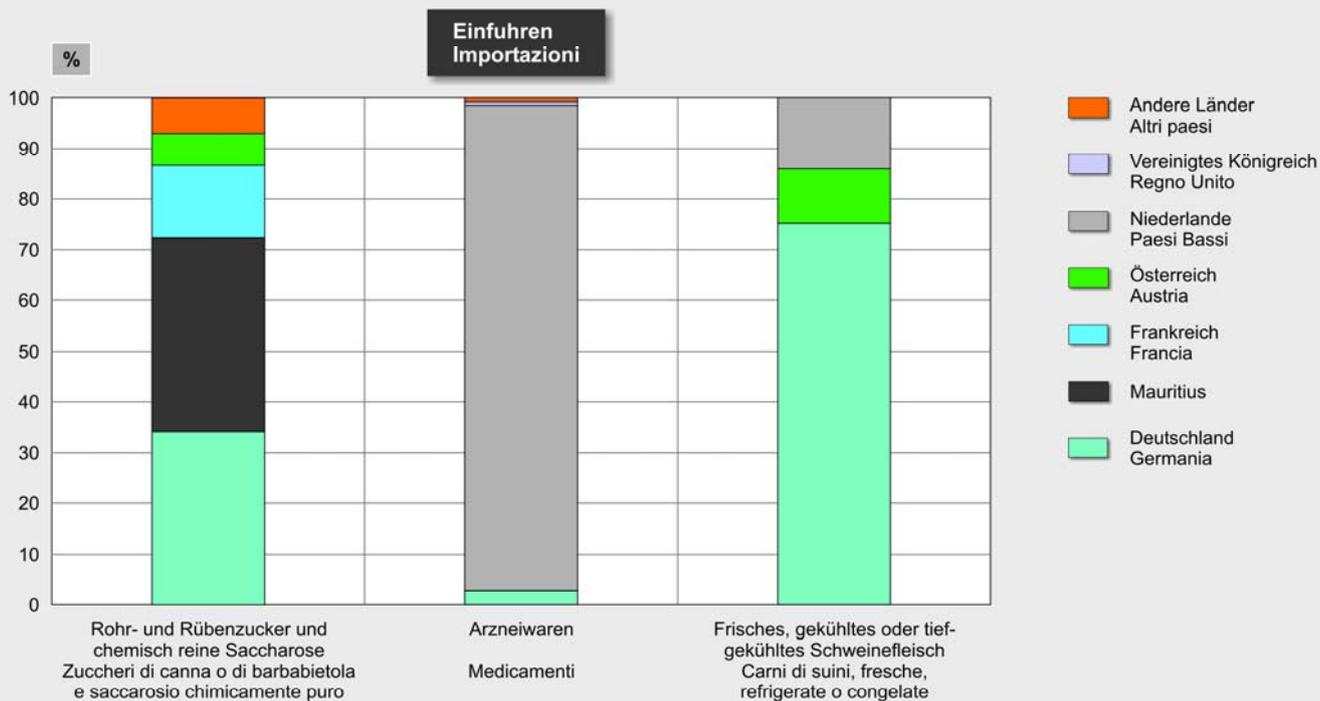
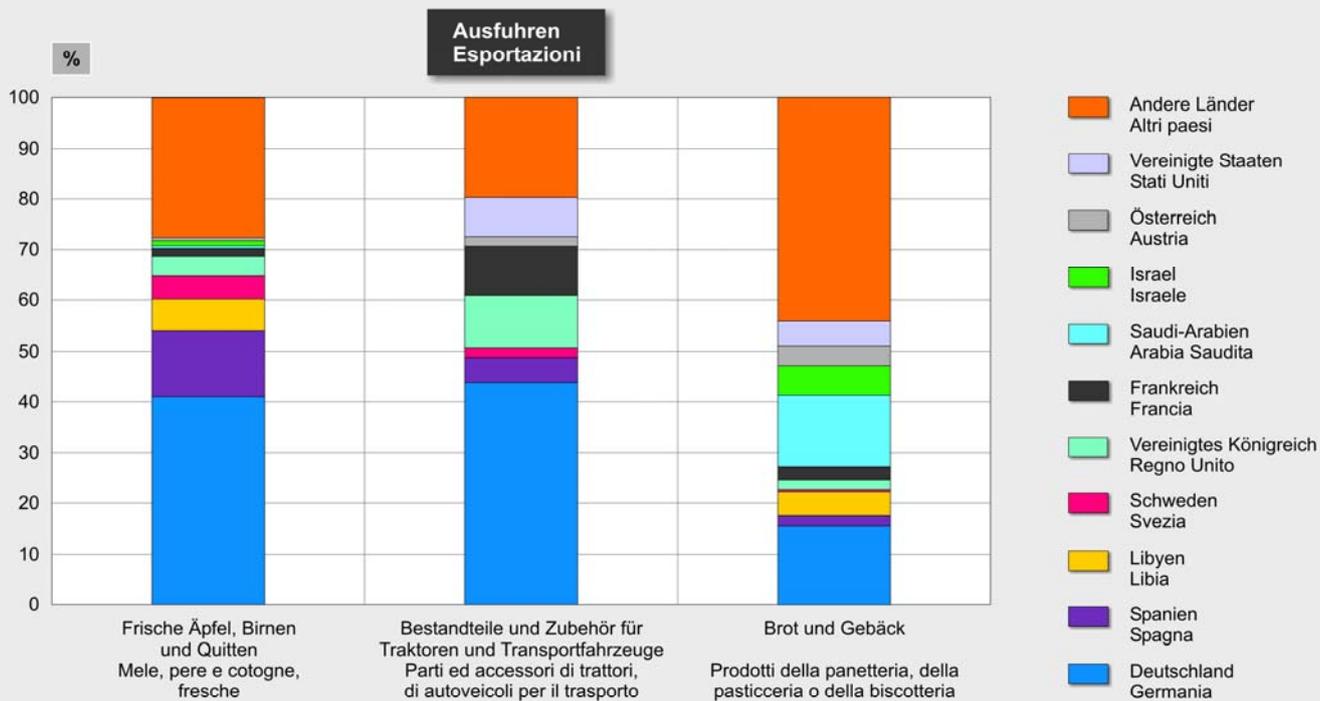
Stelle in der Rangordnung Posizione in graduatoria		Waren (Unterkapitel) Prodotti (sottocapitoli)	Werte in Euro Valore in euro	Prozentwerte Valori percentuali
2013	2012			
1	1	Rohr- und Rübenzucker und chemisch reine Saccharose Zuccheri di canna o di barbabietola e saccarosio chimicamente puro	356.027.722	8,9
2	2	Arzneiwaren Medicamenti	131.787.621	3,3
3	3	Frisches, gekühltes oder tiefgekühltes Schweinefleisch Carni di suini, fresche, refrigerate o congelate	120.610.073	3,0
4	5	Brot und Gebäck Prodotti della panetteria, della pasticceria o della biscotteria	98.544.239	2,5
5	6	Bestandteile und Zubehör für Traktoren und Transportfahrzeuge Parti ed accessori di trattori, di autoveicoli per il trasporto	93.038.554	2,3
6	8	Holz, in der Längsrichtung gesägt oder gesäumt, gemessert oder geschält, auch gehobelt, geschliffen oder an den Enden verbunden Legno, segato o tagliato per il lungo, tranciato o sfogliato, anche piallato, levigato o incollato con giunture a spina	74.828.795	1,9
7	7	Dichtungen, Eisenwaren und ähnliche Erzeugnisse Guarnizioni, ferramenta ed oggetti simili	69.595.328	1,7
8	9	Tischlerei- und Zimmereiarbeiten für Bauwerke Lavori di falegnameria e lavori di carpenteria per costruzioni	66.968.718	1,7
9	11	Fruchtsäfte, inkl. Trauben- oder Gemüse- und Hülsenfruchtmost Succhi di frutta, incl. i mosti di uva, o di ortaggi e legumi	55.652.147	1,4
10	13	Kupferdrähte (ausgenommen Material für chirurgische Nähte, Litzen, Kabel, Seile und ähnliche Artikel, isolierte Drähte für Elektronik, Saiten für Musikinstrumente) Fili di rame (escl. materiale per cucire per scopi chirurgici, trefoli, cavi, trecce ed articoli simili, fili isolati per elettrotecnica, corde per strumenti musicali)	49.491.591	1,2
11	10	Schuhwaren mit Außensohle aus Gummi, Kunststoff, Fahl- oder Kunstleder und mit Oberleder Calzature con suola esterna di gomma, di materia plastica, di cuoio naturale o ricostituito e tomaia di cuoio naturale	48.035.641	1,2
12	15	Geräte und Ausrüstungsgegenstände für die allgemeine körperliche Ertüchtigung; Schwimm- und Planschbecken Oggetti ed attrezzi sportivi; piscine	41.458.564	1,0
13	19	Maschinen, Apparate und Geräte zum Drucken Macchine ed apparecchi per la stampa	41.269.592	1,0
14	14	Beleuchtungsgeräte Apparecchi per l'illuminazione	40.133.985	1,0
15	12	Möbel und deren Zubehör Mobili e loro parti	38.123.618	0,9
16	17	Schrauben, Bolzen, Muttern, Schwellenschrauben, Schraubhaken, Niete, Splinte, Keile, Unterlegscheiben Viti, bulloni, dadi, tirafondi, ganci a vite, ribadini, copiglie, pernotti, chiavette, rondelle	36.668.639	0,9
17	-	Elektrische Lokomotiven mit Stromspeisung aus dem Stromnetz oder aus Akkumulatoren Automotrici ed elettromotrici	33.699.092	0,8
18	22	Milch und Rahm, weder eingedeckt noch mit Zusatz von Zucker oder anderen Süßmitteln Latte e crema di latte (non concentrati) senza aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti	33.642.969	0,8
19	18	Schokolade und andere kakaohaltige Lebensmittelzubereitungen Cioccolata e altre preparazioni alimentari contenenti cacao	32.444.228	0,8
20	20	Zugmaschinen (ausgenommen Zugkraftkarren) Trattori (escl. carrelli-trattori)	31.817.308	0,8

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Wichtigste Export- und Importwaren nach Handelsgebiet - 2013
 Prozentuelle Verteilung

Principali prodotti esportati ed importati per paese di interscambio - 2013
 Composizione percentuale



4. Handelsakteure im Exportbereich

2.573 Wirtschaftsakteure haben im Jahr 2013 Waren ins Ausland verkauft. Im Vergleich zum Jahr 2012 ist ihre Anzahl um 127 Einheiten gestiegen (+5,2%). Fast die Hälfte aller Ausfuhren gehen auf 25 Akteure zurück, 90% der Ausfuhren werden von 230 Akteuren getätigt. Die Mehrheit (1.044) der Exporteure führt nach Deutschland aus, und zwar Waren im Wert von durchschnittlich 1,3 Millionen Euro je Akteur. Viele exportieren auch nach Österreich und in die Schweiz (je 975); die entsprechenden Durchschnittswerte je Akteur sind jedoch deutlich geringer (414,1 bzw. 222,1 Tausend Euro).

81,1% der Wirtschaftsakteure weisen einen Exportumsatz von weniger als einer halben Million Euro auf und fast alle Handelsakteure (97,0%) bleiben unter dem Schwellenwert von 10 Millionen Euro.

53,4% der Exporteure führen Waren in einen einzigen Zielmarkt aus und weisen somit eine geringe geografische Diversifizierung mit daraus folgender starker wirtschaftlicher Abhängigkeit auf. 13,5% verkaufen in zwei Ländern, während 7,5% ihre Waren in drei verschiedene Länder exportieren. 26,4% der Handelsakteure führen ihre Waren in mehr als drei Länder aus. Es besteht ein direkt proportionaler Zusammenhang zwischen dem Exportwert und der Anzahl der Länder, in die exportiert wird. Die wenigen Unternehmen mit einem hohen Exportumsatz exportieren in eine größere Anzahl von Ländern.

Tab. 7

Handelsexporteure nach Zielland - 2013

Operatori commerciali all'esportazione per paese di destinazione - 2013

LÄNDER	Exporteure Operatori	Exportwert (Millionen Euro) Valore delle esportazioni (milioni di euro)	Durchschnittliche Ausfuhren je Exporteur (Tausend Euro) Esportazioni medie per operatore (migliaia di euro)	PAESI
Deutschland	1.044	1.341,0	1.284,5	Germania
Österreich	975	404,0	414,3	Austria
Schweiz	975	216,6	222,1	Svizzera
Frankreich	364	224,2	616,0	Francia
Niederlande	284	71,6	252,2	Paesi Bassi
Vereinigte Staaten	281	152,6	543,0	Stati Uniti
Spanien	261	144,2	552,6	Spagna
Belgien	255	42,4	166,3	Belgio
Tschechische Republik	247	77,6	314,3	Repubblica Ceca
Polen	245	58,9	240,3	Polonia
Vereinigtes Königreich	221	120,5	545,3	Regno Unito
Slowenien	217	26,1	120,1	Slovenia
Japan	202	22,0	108,9	Giappone
Rumänien	192	25,5	132,9	Romania
Rußland	183	83,2	454,4	Russia
Ungarn	180	47,3	263,0	Ungheria
Slowakei	176	24,5	139,4	Slovacchia
Kroatien	131	10,3	78,6	Croazia
Dänemark	129	31,0	240,3	Danimarca
Schweden	125	54,7	437,6	Svezia

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

4. Operatori commerciali all'esportazione

Nel 2013 si sono registrati 2.573 operatori economici che hanno effettuato vendite di merci all'estero. Rispetto al 2012 sono aumentati di 127 unità, cioè del 5,2%. Oltre il 50% del valore totale di esportazioni è gestito da 25 operatori, mentre sono in 230 a controllarne il 90%. Il numero maggiore (1.044) di esportatori lavora con la Germania, gestendo una quota di circa 1,3 milioni di euro per operatore. Numerosi esportatori si registrano anche verso il mercato austriaco e svizzero (975 per entrambi), ma con importi medi per operatore molto minori (414,1 e 222,1 mila euro).

L'81,8% degli operatori economici evidenzia un ammontare di fatturato all'esportazione inferiore a mezzo milione di euro, mentre quasi tutti gli operatori (97,0%) si mantengono sotto la soglia dei 10 milioni di euro.

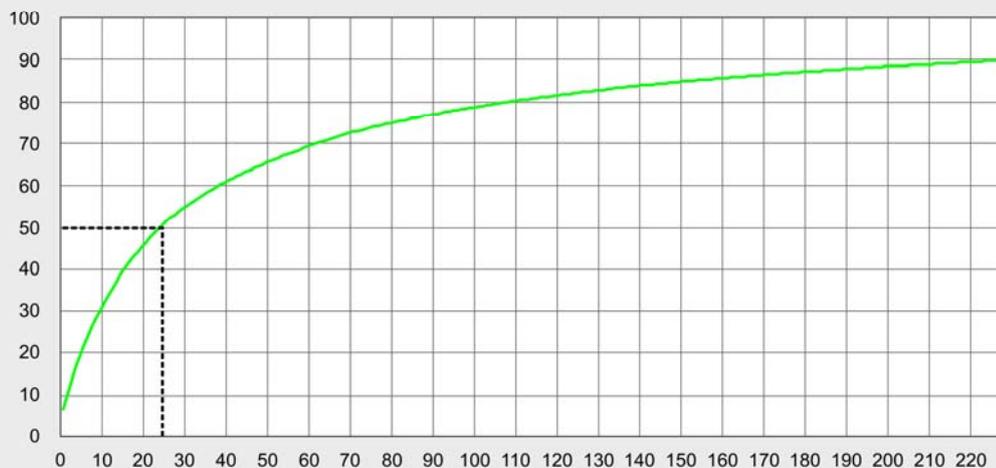
Il 53,4% degli operatori esporta merci verso un unico mercato di sbocco mostrando una scarsa capacità di diversificazione geografica e una conseguente forte dipendenza commerciale. Il 13,5% vende solo verso due paesi, il 7,5% verso tre. Destina le proprie esportazioni verso più di tre paesi il 26,4% degli operatori. Si nota una diretta proporzionalità tra il valore delle esportazioni e il numero di paesi raggiunti: le poche ditte che presentano alti valori di fatturato sono anche quelle che raggiungono un più alto numero di Paesi.

Handelsexporteure nach Prozentanteil am Exportwert - 2013

Kumulierte Häufigkeiten

Operatori commerciali all'esportazione per quota percentuale del valore delle esportazioni - 2013

Frequenze cumulate

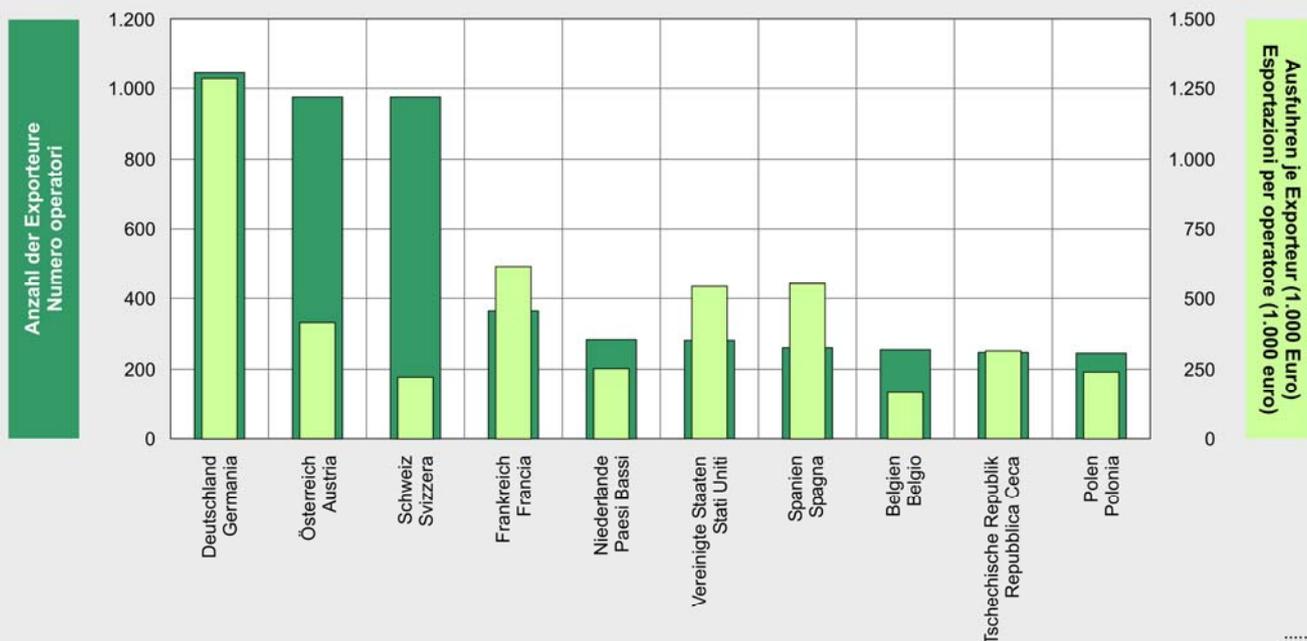


Exporteure insgesamt
Totale operatori

2.573

Handelsexporteure nach den wichtigsten Zielländern - 2013

Operatori commerciali all'esportazione per i principali paesi di destinazione - 2013



Handelsexporteure nach Wertklasse und Grad der geografischen Diversifizierung der Exporte - 2013

Operatori commerciali all'esportazione per classe di valore e grado di diversificazione geografica delle esportazioni - 2013

ANZAHL DER LÄNDER	Klassen des Exportwerts (Millionen Euro) Classi di valore delle esportazioni (milioni di euro)						Insgesamt Totale	% Verteilung Composizione %	NUMERO DI PAESI
	<0,5	0,5-1	1-10	10-50	>50				
1	1.342	22	9	1	-	1.374	53,4	1	
2	309	20	18	-	-	347	13,5	2	
3	150	28	16	-	-	194	7,5	3	
4	83	14	21	3	-	121	4,7	4	
5	70	19	20	1	-	110	4,3	5	
6	42	9	21	1	-	73	2,8	6	
7	22	13	16	-	-	51	2,0	7	
8	13	3	5	1	-	22	0,9	8	
9	9	10	10	2	-	31	1,2	9	
10	6	5	9	2	-	22	0,9	10	
11-20	32	21	66	20	2	141	5,5	11-20	
21-40	2	9	32	17	7	67	2,6	21-40	
>40	-	-	5	8	7	20	0,8	>40	
Insgesamt	2.080	173	248	56	16	2.573	100,0	Totale	

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

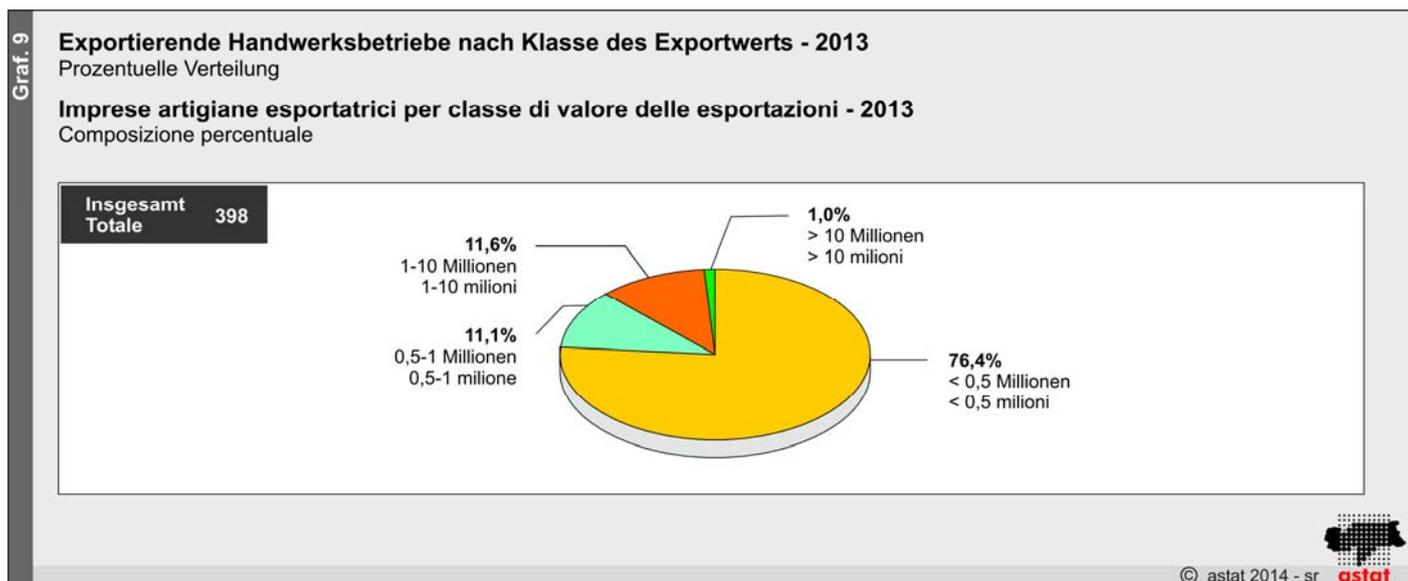
Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Die exportierenden Handwerksbetriebe stellen 7,5% des gesamten Exportumsatzes

Verbindet man die Exportdaten mit den Daten aus dem Handelsregister, so lassen sich die Handelsflüsse ins Ausland den einzelnen Unternehmensarten zuweisen⁽¹⁾. Im konkreten Fall ließen sich aus der Vielzahl der exportierenden Handwerksbetriebe ihr Umsatzanteil am Gesamtexport sowie die Bereiche ihrer Wirtschaftstätigkeit ermitteln.

Le imprese artigiane esportatrici totalizzano il 7,5% del fatturato all'esportazione

Il collegamento tra i dati relativi alle esportazioni e il Registro delle imprese ha consentito di associare i flussi commerciali verso l'estero alle diverse tipologie aziendali⁽¹⁾. In particolare si è potuto risalire alla numerosità delle aziende artigiane esportatrici, al contributo da esse apportato in termini di fatturato sul totale dell'export e ai relativi ambiti economici di attività.

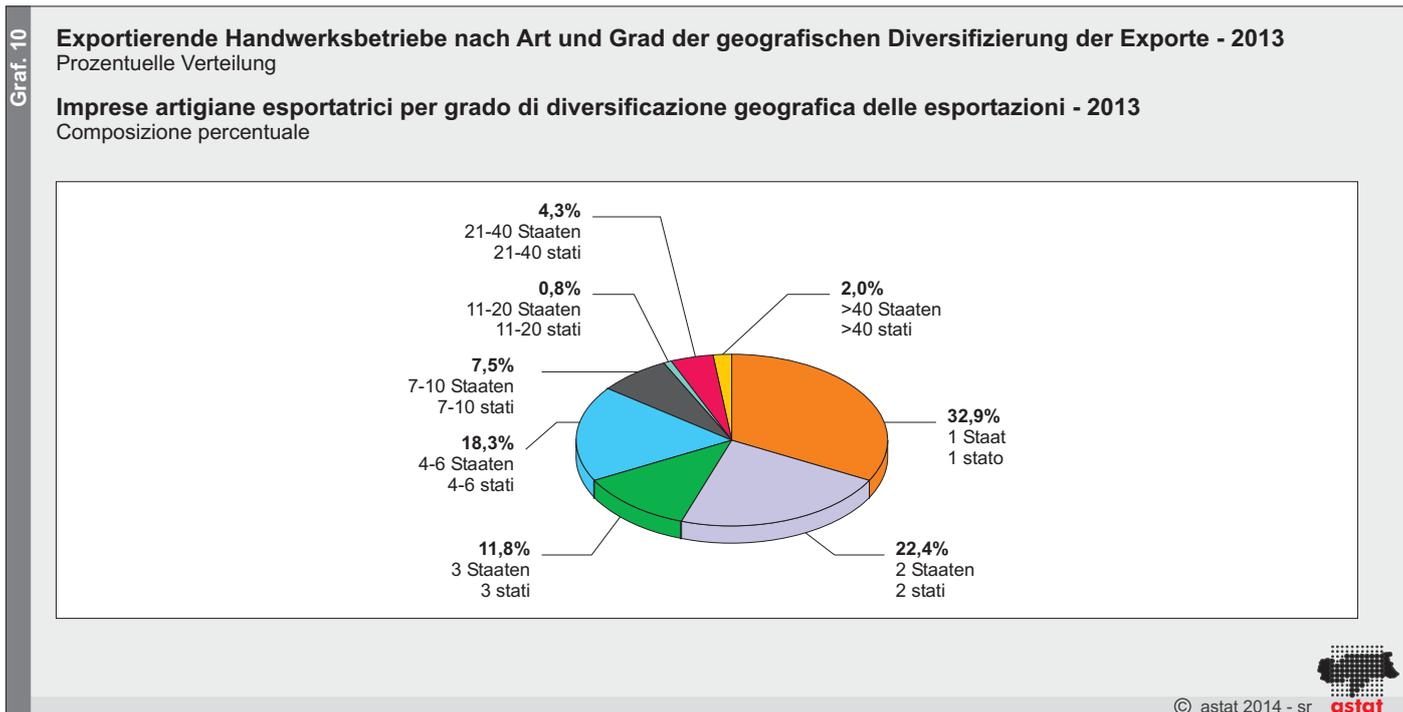


(1) Es war nicht für alle Exporteure möglich, eine Übereinstimmung im Handelsregister der Handelskammer Bozen zu finden. Die Abdeckung ist aus zwei Gründen nicht vollständig: Bei den Exporteuren handelt es sich nicht ausschließlich um Unternehmen, sondern auch um andere Subjekte (z.B. Freiberufler, die als Handelsvertreter Produkte kaufen und verkaufen); Unternehmen, die im Intrastat-Register aufscheinen, weil sie Waren von Südtirol ins Ausland versenden, aber im Handelsregister nicht aufscheinen, da sie ihren Unternehmenssitz außerhalb Südtirols haben. Das Register ist auf dem Stand 2012.

Non è stato possibile trovare una corrispondenza nel Registro delle imprese della Camera di Commercio di Bolzano per tutti gli operatori all'esportazione. La copertura non è completa per due ragioni: innanzitutto perché gli operatori all'esportazione non sono soltanto imprese, ma anche altri soggetti (quali ad esempio liberi professionisti che acquistano e rivendono prodotti come intermediari del commercio); secondariamente, perché vi sono aziende che figurano nei registri Intrastat per il fatto che spediscono le merci all'estero dall'Alto Adige, ma non compaiono nel Registro delle imprese, avendo sede fuori provincia. Il registro è aggiornato al 2012.

Die Zahl der exportierenden Südtiroler Handwerksbetriebe beträgt 398 Einheiten. Obwohl sie damit 15,5% aller exportierenden Betriebe stellen, erreichen sie nur 7,5% des gesamten Exportumsatzes. Eine mögliche Erklärung hierfür ist der niedrige Durchschnittswert der Exporte je Handwerksbetrieb (0,7 Millionen Euro gegenüber dem Durchschnittswert aller Exporteure von 1,5 Millionen Euro). Diese Aussage wird bestätigt, wenn man die Handwerksbetriebe hinsichtlich der Umsatzklasse ihrer Exporte analysiert. 76,4% dieser Betriebe exportieren pro Jahr weniger als 0,5 Millionen Euro und alle bleiben unter der Schwelle von 50 Millionen Euro.

Le imprese artigiane esportatrici ammontano in Alto Adige a 398 unità e rappresentano il 15,5% del totale delle imprese esportatrici, sebbene totalizzano soltanto il 7,5% del fatturato totale all'export. È possibile spiegare tale fenomeno guardando al basso valore delle esportazioni medie per impresa artigiana (0,7 milioni di euro, contro un valore medio degli operatori all'export pari a 1,5 milioni). A conferma di ciò, l'analisi degli operatori artigiani per classi di fatturato mette in luce che il 76,4% di tali imprese esporta somme inferiori a 0,5 milioni di euro annui e che tutte si mantengono sotto la soglia dei 50 milioni di euro.



Gegenüber den restlichen Exporteuren zeigen die Handwerksbetriebe die Fähigkeit zur größeren geografische Diversifizierung: 32,9% exportieren nur in ein Zielland (gegenüber den 53,4% bei den Exporteuren insgesamt), während 52,5% zwei bis sechs Zielländer erreichen (gegenüber 32,8% bei den Exporteuren insgesamt).

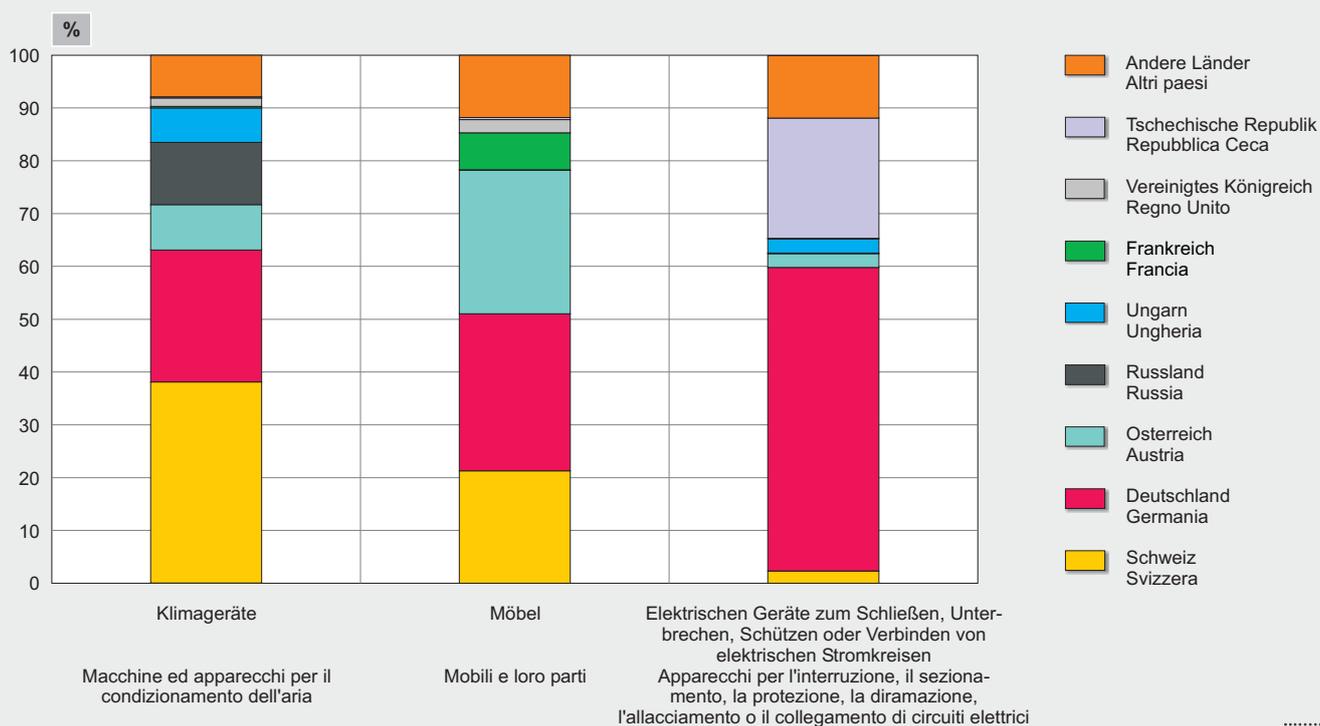
Le imprese artigiane mostrano una maggiore capacità di diversificazione geografica rispetto agli altri operatori all'esportazione: il 32,9% esporta verso un solo mercato di sbocco (contro il 53,4% registrato per il totale degli esportatori), mentre il 52,5% raggiunge da 2 a 6 paesi (contro il 32,8%).

Die von den Handwerksbetrieben exportierten Produkte unterscheiden sich von denen der anderen Exporteure. Gemessen am Umsatzwert führen *Klimageräte* (8,4%), auf dem zweiten Platz folgen *Möbel* (7,5%) und auf dem dritten Platz *Elektrische Geräte zum Schließen, Unterbrechen, Schützen oder Verbinden von elektrischen Stromkreisen* (5,0%). Mehr als zwei Drittel der exportierten *Klimageräte* werden in die Schweiz und nach Deutschland verkauft. *Möbel* werden am häufigsten nach Deutschland ausgeführt, aber auch nach Österreich und in die Schweiz, während die *Elektrischen Geräte zum Schließen, Unterbrechen, Schützen oder Verbinden von elektrischen Stromkreisen* hauptsächlich nach Deutschland, in die Tschechische Republik und nach Rumänien exportiert werden.

I prodotti esportati dalle imprese artigiane si differenziano rispetto a quelli esportati dagli altri operatori. Al primo posto in termini di fatturato infatti si posizionano le *Macchine ed apparecchi per il condizionamento dell'aria* (8,4%), al secondo i *Mobili e loro parti* (7,5%) e infine al terzo gli *Apparecchi per l'interruzione, il sezionamento, la protezione di circuiti elettrici* (5,0%). Quasi due terzi delle esportazioni di *Macchine ed apparecchi per il condizionamento dell'aria* è diretta verso Svizzera e Germania. I *Mobili* invece sono venduti prevalentemente in Germania, ma anche in Austria e in Svizzera, mentre gli *Apparecchi per l'interruzione, il sezionamento, la protezione di circuiti elettrici* sono esportati per lo più verso Germania, Repubblica Ceca e Romania.

Wichtigste Exportwaren der Handwerksbetriebe nach Zielland - 2013
 Prozentuelle Verteilung

Principali prodotti esportati dalle imprese artigiane per paese di destinazione - 2013
 Composizione percentuale



Hinweis für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an Stefano Podda, Tel. 0471 41 84 52.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione:

per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a Stefano Podda, tel. 0471 41 84 52.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).